

CITTÀ DI ERCOLANO

(Città metropolitana di Napoli)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE SETTORE VII - "LEGALITA" E TRASPARENZA"

Il FunzionarioDott. Emiliano Di Napoli

Il Dirigente Dott. Luigi Vosa

Assessore con delega al Contenzioso

Avv. Anna Giuliano

OGGETTO: Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio ai sensi art.194 comma 1 lett. a) D.Lgs. 267/2000. Sentenza n. 33445/2022 del 20/09/2022 del Giudice di Pace di Napoli, depositata il 28/09/2022− r.g. n. 73266/2018- Importo €1.053,25

Relazione dell'Ufficio - ISTRUTTORIA E/O PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Con atto di citazione ritualmente notificato, il sig. C. C. (c.f.Omissis) conveniva in giudizio il Comune di Ercolano sulla premessa che: l'istante è proprietario dell'autovettura Suv Omissis tg. Omissis; il giorno 06.03.2018, verso le ore 16:00 in Ercolano, alla via B. C., nel tratto di strada ricompreso fra il civico 124 e 73 sul lato opposto, la suddetta autovettura veniva urtata sul parabrezza, lato passeggero, da una pigna di grosse dimensioni, circa 15 cm di diametro; tale pigna cadeva da alberi posti al mergine della strada non tagliati, né potati e sfrondati con conseguente responsabilità del Comune di Ercolano ai sensi dell'art. 2051 cod. civ.

Con Delibera di Giunta Comunale n. 315/2018 è stato affidato all' avvocato Rosanna Astengo la difesa nel giudizio instaurato innanzi al Giudice di Pace di Napoli dal sig. C. C..

Si costituiva il Comune di Ercolano, il quale insistendo per il rigetto della domanda, chiedeva ed otteneva di chiamare in causa il C. N. S. per essere affidato a questi la manutenzione del verde pubblico, eccependo, dunque, l'insussistenza della propria legittimazione passiva.

Nonostante l'autorizzazione in tal senso accordata e le numerose e seguenti rimessioni in termini, tuttavia il Comune di Ercolano non procedeva alla richiesta chiamata del terzo.

All'udienza del 02.07.2021 veniva ascoltato il teste di parte attrice: sig.ra R. C., all'udienza del 30.05.2022 la causa veniva introitata a sentenza.

- Il Giudice di Pace di Napoli, nella persona della dott.ssa A. A., ha deciso con sentenza n. 33445/2022 del 20/09/2022 dep. il 28/09/2022, così provvedendo:
- "1. Accerta e dichiara la responsabilità esclusiva dell'evento per cui è causa a carico di parte convenuta ai sensi dell'art. 2051 c.c. e per l'effetto condanna il Comune di Ercolano al risarcimento dei danni subiti dall'attore C. C., che liquida all'attualità in complessivi euro 500,00, compresivi di iva ed interessi legali dal fatto alla sentenza;
- 2. condanna il Comune di Ercolano al pagamento in favore di parte attrice, con distrazione ai difensori dichiaratisi antistatari, avv. p. C. S. e avv. F. C., delle spese processuali che si liquidano in euro 375,00: di cui €330,00 per compensi professionali, oltre rimborso forfetario 15%, iva, se dovuta, e cpa come per legge; ed € 43 per c.u.;"
- L'Avvocatura Municipale, sulla scorta delle statuizioni del Giudice di Pace di Napoli, ha quantificato la complessiva somma di € 1.053,25 da liquidarsi con successiva determina così ripartita:
- a) Risarcimento in favore del sig. C. C.

€500,00	Risarcimento
€28,74	Interessi legali
€528,74	TOTALE
b) Spese legali in favore degli avv.ti antistatari	
€330,00	Diritti e onorari in sentenza
€49,50	Spese generali ex art. 13 L.247/2012
€15,18	Cpa 4 %
€86,83	Iva 22%
€43,00	Spese esenti
€524.51	TOTALE

La complessiva somma di€1.053,25 va riconosciuta, quale debito fuori bilancio ai sensi e per gli effetti degli art.194, comma 1, lettera a del Decreto L.gs.vo n.267/2000.

IL DIRIGENTE

VISTA la Circolare n. 3 del 08/03/2023;

VISTA e fatta propria la relazione istruttoria del Dott. Emiliano Di Napoli;

CONSIDERATO che sulla scorta delle statuizioni della Sentenza n. 33445/2022 del 20/09/2022 del Giudice di Pace di Napoli, depositata il 28/09/2022− r.g. n. 73266/2018, e fermo restando ogni valutazione in ordine ai motivi di opportunità per impugnare la sentenza,l'Avvocatura municipale ha quantificato la complessiva somma di euro €1.053,25 di cui euro 524,51 a favore degli avv.ti dichiaratisi antistatari;

ATTESTATO che tutto quanto dichiarato nel presente atto risponde a verità, che l'istruttoria è correttamente compiuta e i documenti citati sono detenuti dall'Ufficio; l'ufficio non è a conoscenza dell'esistenza di rapporti di parentela o di affinità tra amministratori o dipendenti dell'ente e i beneficiari de1 presente atto e che non è stato possibile adottare la rotazione del R.P. per l'istruttoria per carenza d'organico;

PROPONE DI DELIBERARE

- 1) Di riconoscere quale debito fuori bilancio, ai sensi e per gli effetti dell' art.194, comma 1, lettera a), del Decreto Lgs.vo n.267/2000, fermo restando ogni valutazione in ordine ai motivi di opportunità per impugnare la sentenza, la complessiva somma di € 528,74, in favore del sig. C. C.(c.f. Omissis);
- 2) Di riconoscere quale debito fuori bilancio, ai sensi e per gli effetti dell' art.194, comma 1, lettera a), del Decreto Lgs.vo n.267/2000, fermo restando ogni valutazione in ordine ai motivi di opportunità per impugnare la sentenza, la complessiva somma di € 524,51, in favore degli Avv.ti, avv. p. C. S. (c.f. Omissis) e avv. F. C. (c. f. Omissis);
- 3) Di dare atto che sussiste la copertura finanziaria della spesa derivante da quanto qui disposto così come si evince dalla annessa attestazione del Dirigente del Settore Finanziario;
- 4) Di dare mandato al Dirigente dell'Avvocatura perché provveda all' assunzione di ogni e qualsiasi atto connesso e consequenziale con quanto qui disposto;
- 5) Di trasmettere il presente atto alla Procura regionale della Corte dei Conti.